



Come leggiamo nelle sue note biografiche, Renato Maffei fotografa da circa 35 anni avendo iniziato giovanissimo, appena quindicenne, a “scoprire” la macchina fotografica. Poi ciò che in un ragazzo poteva essere desiderio di imparare il metodo per “scrivere con la luce” diviene una passione crescente che nel tempo si è consolidata fino a fargli fare delle precise scelte tematiche ed espressive.

Bianconero, diapositive, diaporama, colore: è in questi settori che avvengono le sue esperienze, confermate da premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali. Nel suo passato e nel suo presente c'è inoltre, ad affiancare la ricerca fotografica, una notevole attività organizzativa. Una conferma, anche in questo caso, che vivere la fotografia amatoriale comporta l'onore e il piacere di contribuire a tenerne in piedi la struttura portante, ovvero i circoli, le manifestazioni, i concorsi.

Ed infatti il Fotoclub Latina, con Luigi Passero presidente e Renato Maffei vicepresidente, è sempre stato un sodalizio tra i più aperti e attivi sul proprio territorio e nella Fiaf. Se nel bianconero il fotografo Maffei degli inizi esprimeva il meglio di sé con riprese di architetture e di paesaggio urbano oggettive nel loro rapporto con la realtà, nel colore la sua creatività esplode in scenari dai colori vivaci e irreali.

È il paesaggio interpretato che ora lo attrae, vaste distese di colline, nubi, raggi di sole, tramonti arrossati. Visioni ampie, magiche, spazi liberi che prendono forma da filari di piante, da strade campestri, da ondulazioni di terre argillose coperte di erbe e di raccolti.

C'è il sentimento del silenzio e della pace, di quella pace che solo i pittori e i fotografi possono far propria nella solitudine del sentirsi al centro del paesaggio circostante e riprodurlo con



l'immaginazione. In questa dimensione, un po' arcana, Renato Maffei sogna. Noi percepiamo quei sogni come opere sue individuali, contrassegnate da un linguaggio espressivo carico di forti sensazioni coloristiche e da una attrazione incondizionata verso la composizione formale: la strada che si inerpica incontro al paese, il casolare in lontananza, la terra lavorata, il cielo sempre profondo.

Contenuti...le fotografie che guardiamo in queste pagine possono essere descritte, è vero, ma forse è meglio riceverne il racconto visivo che esse stesse fanno senza parole. A volte conta di più una emozione di mille parole per descriverla.

L'AUTORE

Renato Maffei nato ad Avellino nel 1956, vive e lavora a Latina. Ha iniziato a fotografare con entusiasmo a 15 anni, ai tempi del Liceo, ed oggi, alla soglia dei cinquanta, lo spirito e la voglia di sperimentare è immutata.

È tra i soci fondatori del Foto Club Latina di cui è attualmente Vicepresidente. Nel 1986 è stato insignito dell'onorificenza AFIAP, nel 2003 dell'onorificenza EFIAP e nel 2005 del livello EFIAP/B. Fotografa sia con pellicola che con fotocamere digitali. Il tema preferito delle sue ricerche è "Il paesaggio Italiano" che elabora sia con tecniche tradizionali che con il computer, al fine di realizzare immagini di "sogno".

Occasionalmente si cimenta anche nel ritratto e nella macro. Ha realizzato mostre fotografiche e numerosi diaporami. Tra gli organizzatori, insieme agli altri componenti del Foto Club Latina, del 40° Congresso Nazionale della FIAF, ospitato a Latina nel 1988, ha realizzato i diaporami per la presentazione ufficiale del Congresso tenutasi a Roma nel gennaio del 1987, i

quali furono particolarmente apprezzati dal pubblico. Nei concorsi fotografici partecipa principalmente nella sezione Diacolor. Ha vinto numerosi premi in Italia e nel mondo nei concorsi fotografici patrocinati dalla FIAF e dalla FIAP. Nei saloni internazionali FIAP ha ottenuto circa 1000 ammissioni e oltre 120 riconoscimenti. I suoi lavori sono stati pubblicati sulle più note testate di fotografia italiana. ▶

Convergenza (pag. 28)

Armonie (pag. 29 in alto)

Casolare (pag. 29 in basso)

Il confine (a lato in alto)

Il purosangue (a lato al centro)

Il triciclo (a lato in basso)

Le case (sotto)

Linea di fieno (in basso)

